

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-5328 del 26/10/2021
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-4899 del 06/12/2016, intestata a ENI S.P.A. -Upstream & Technical Services - Distretto Centro Settentrionale, per lo stabilimento di produzione di gas sito nel Comune di Gatteo, Via Rubicone Sx n. 35/C
Proposta	n. PDET-AMB-2021-5494 del 26/10/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA

Questo giorno ventisei OTTOBRE 2021 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-4899 del 06/12/2016, intestata a ENI S.P.A. -Upstream & Technical Services - Distretto Centro Settentrionale, per lo stabilimento di produzione di gas sito nel Comune di Gatteo, Via Rubicone Sx n. 35/C

LA DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-4899 del 06/12/2016 ad oggetto *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. ENI S.P.A. - Upstream & Technical Services - Distretto Centro Settentrionale, con sede operativa in Comune di Ravenna (RA), Via del Marchesato n.13. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione di gas sito nel Comune di Gatteo, Via Rubicone Sx n. 35/C.”* rilasciata dal SUAP del Comune di Gatteo in data 21/01/2017;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopracitata ricomprende:

- all'ALLEGATO A, l'Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- all'Allegato “ATTO COMUNALE”, l'Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche nel suolo;

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale presentata da **ENI S.P.A. -Upstream & Technical Services - Distretto Centro Settentrionale** in data 01/09/2021, acquisita al da Arpae al PG/2021/134966, inerente la sostituzione del gruppo elettrogeno di cui alla emissione E28 “Gruppo elettrogeno di emergenza (0,6 MW)”, con uno nuovo avente un potenza termica nominale pari a 0,488 MW, in modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale vigente;

Dato atto che con Nota Arpae PG/2021/140098 del 10/09/2021 è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 6 del DPR 59/13, finalizzato alla valutazione della modifica comunicata dalla Ditta;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dai responsabili dei sottoelencati endo-procedimenti, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.: Rapporto istruttorio acquisito in data 20/10/2021, ove viene proposta la sostituzione integrale del vigente Allegato A;

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario **aggiornare** la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-4899 del 06/12/2016 ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. ENI S.P.A. - Upstream & Technical Services - Distretto Centro Settentrionale, con sede operativa in Comune di Ravenna (RA), Via del Marchesato n.13. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione di gas sito nel Comune di Gatteo, Via Rubicone Sx n. 35/C.”* rilasciata dal SUAP del Comune di Gatteo in data 21/01/2017, **come segue**:

- l'ALLEGATO A vigente è sostituito con l'ALLEGATO A parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Cristian Silvestroni e la proposta del provvedimento resa da Maria D'Angelo, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di aggiornare, per le motivazioni in premessa citate, la **Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-4899 del 06/12/2016** ad oggetto *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. ENI S.P.A. - Upstream & Technical Services - Distretto Centro Settentrionale, con sede operativa in Comune di Ravenna (RA), Via del Marchesato n.13. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione di gas sito nel Comune di Gatteo, Via Rubicone Sx n. 35/C.”* rilasciata dal SUAP del Comune di Gatteo in data 21/01/2017, **come segue:**

- **l'ALLEGATO A vigente è sostituito con l'ALLEGATO A parte integrante e sostanziale del presente Atto.**

2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-4899 del 06/12/2016.

3. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento, acquisiti in atti, Cristian Silvestroni e Maria D'Angelo attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-4899 del 06/12/2016 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Gatteo per la notifica alla ditta richiedente, e per la trasmissione ad Arpae, ad AUSL ed al Comune di Gatteo per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Mariagrazia Cacciaguerra

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

Lo stabilimento è autorizzato alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., sulla base dell'Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata da Arpae di Forlì-Cesena con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-4899 del 06/12/2016, rilasciata dal SUAP del Comune di Gatteo in data 21/01/2017 prot. 1058.

Con PEC del 01/09/2021, acquisita al protocollo PG/2021/134966 del 01/09/2021, la Ditta ha trasmesso la comunicazione di modifica non sostanziale, che per quanto riguarda le emissioni in atmosfera è inerente alla sostituzione del gruppo elettrogeno di cui alla emissione E28 "Gruppo elettrogeno di emergenza (0,6 MW)", con uno nuovo avente una potenza termica nominale pari a 0,488 MW.

Per quanto riguarda le emissioni in atmosfera si tratta di una modifica non sostanziale, ai sensi delle definizioni di cui all'art. 2 comma 1 lettera g) del D.P.R. 59/13 e all'art. 268 comma 1 lettera m-bis) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., dal momento che non vengono richiesti né una variazione qualitativa né un aumento degli inquinanti autorizzati ma si tratta della modifica dell'emissione esistente E28 non soggetta all'autorizzazione, in quanto scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico ai sensi dell'art. 271 co.1 del D.Lgs. 152/06, con la sostituzione del gruppo elettrogeno avente potenza termica di 0,6 MW con uno nuovo avente una potenza termica inferiore pari a 0,488 MW.

La emissione modificata E28 "Gruppo elettrogeno di emergenza", così come le emissioni E29 "Motopompa antincendio di emergenza" ed E30 "Motocompressore dell'unità aria strumenti", sono indicate al paragrafo C. "Emissioni in atmosfera non soggette alla presente autorizzazione" dell'Allegato A della vigente AUA, senza obbligo di rispettare limiti ai sensi del combinato disposto dal punto 5) paragrafo C dell'Allegato 3A della DGR 2236/2009 e s.m.i. e dal punto [3] della Parte III dell'Allegato I alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Con la modifica apportata dal D.Lgs. 183/2017 al punto [3] Parte III dell'Allegato I alla parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., è stata eliminata la previsione per cui *"Non si applicano valori di emissione ai gruppi elettrogeni d'emergenza ed agli altri motori fissi a combustione interna funzionanti solo in caso di emergenza"* e pertanto alla luce di tale modifica normativa risulta che ora ai punti di emissione E28, E29 ed E30 si applicano, diversamente da quanto indicato nella vigente autorizzazione, i valori limite, stabiliti ai sensi del combinato disposto dal punto 5) paragrafo C dell'Allegato 3A della DGR 2236/2009 e s.m.i. e dal citato punto [3] (prima tabella) della Parte III dell'Allegato I alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., di seguito riportati:

Inquinante	Limite di concentrazione riferiti al 5% di O ₂
Polveri	130 mg/Nmc
Ossidi di Azoto	4.000 mg/Nmc per i motori ad accensione spontanea di potenza <3 MW
Monossido di carbonio	650 mg/Nmc

Il gasolio utilizzato dovrà avere le caratteristiche di cui alla Parte II, sezione 1 dell'Allegato X alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Sulla base di quanto sopra riportato, si è valutato che vi siano le condizioni per accettare la modifica di cui alla comunicazione in oggetto, con la necessità di procedere all'aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'Allegato A dell'Autorizzazione Unica Ambientale vigente, come di seguito indicato:

- aggiornamento dell'indicazione della potenza termica del nuovo gruppo elettrogeno di emergenza di cui alla emissione E28 dagli attuali 0,6 MW a 0,488 MW;
- modifica del punto n. 1. del Paragrafo C. "Emissioni in atmosfera non soggette alla presente autorizzazione" di seguito riportato:

1. Nello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera non sottoposte alla presente autorizzazione, in quanto classificabili come "scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico" ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.:

EMISSIONE N. E28 – GRUPPO ELETTROGENO DI EMERGENZA (0,6 MW)

EMISSIONE N. E29 – MOTOPOMPA ANTINCENDIO DI EMERGENZA (0,1 MW)

EMISSIONE N. E30 – MOTOCOMPRESSORE DI EMERGENZA DELL'UNITA' ARIA STRUMENTI (0,1 MW)

provenienti da impianti, con potenza termica complessiva inferiore a 1 MW, compresi alla lettera bb) punto 1. parte I dell'allegato IV alla parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Tali emissioni non devono rispettare limiti ai sensi del combinato disposto del punto 5) paragrafo C dell'Allegato 3A della DGR 2236/2009 smi e del punto 3. della Parte III dell'Allegato I alla Parte Quinta del D.Lgs 152/06.

con quanto di seguito riportato, tenendo conto della modifica apportata dal D.Lgs 183/2017 al punto [3] Parte III dell'Allegato I alla parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.:

1. Nello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera non sottoposte alla presente autorizzazione, in quanto classificabili come "scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico" ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.:

EMISSIONE N. E28 – GRUPPO ELETTROGENO DI EMERGENZA (0,488 MW)

EMISSIONE N. E29 – MOTOPOMPA ANTINCENDIO DI EMERGENZA (0,1 MW)

EMISSIONE N. E30 – MOTOCOMPRESSORE DI EMERGENZA DELL'UNITA' ARIA STRUMENTI (0,1 MW)

provenienti da impianti, con potenza termica complessiva inferiore a 1 MW, compresi alla lettera bb) punto 1. parte I dell'allegato IV alla parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Tali emissioni, ai sensi del combinato disposto del punto 5) paragrafo C dell'Allegato 3A della DGR 2236/2009 smi e del punto [3] (prima tabella) della Parte III dell'Allegato I alla Parte Quinta del DLgs 152/06 e s.m.i., devono comunque rispettare i valori limite di seguito riportati, senza obbligo di effettuare monitoraggi periodici:

Inquinante	Limite di concentrazione riferiti al 5% di O ₂
Polveri	130 mg/Nmc
Ossidi di Azoto	4.000 mg/Nmc per i motori ad accensione spontanea di potenza <3 MW
Monossido di carbonio	650 mg/Nmc

Il gasolio utilizzato dovrà avere le caratteristiche di cui alla Parte II, sezione 1 dell'Allegato X alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i,

mantenendo inalterate tutte le altre condizioni e prescrizioni dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera.

Per le motivazioni e le considerazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti, rende necessario aggiornare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera relativamente alle emissioni sopracitate ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 smi con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione, conservata agli atti, presentata per il rilascio della precedente autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi n. 51 del 09/02/2012 e per il rilascio dell'AUA da parte del SUAP del Comune di Gatteo in data 21/01/2017 prot. n. 1058, così come integrata dalla documentazione allegata alla comunicazione di modifica non sostanziale del 01/09/2021 PG2021/134966, per il rilascio del presente aggiornamento.

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA NON SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Nello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera non sottoposte alla presente autorizzazione, in quanto classificabili come “scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico” ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.:

EMISSIONE N. E28 – GRUPPO ELETTROGENO DI EMERGENZA (0,488 MW)

EMISSIONE N. E29 – MOTOPOMPA ANTINCENDIO DI EMERGENZA (0,1 MW)

EMISSIONE N. E30 – MOTOCOMPRESSORE DI EMERGENZA DELL'UNITA' ARIA STRUMENTI (0,1 MW)

provenienti da impianti, con potenza termica complessiva inferiore a 1 MW, compresi alla lettera bb) punto 1. parte I dell'allegato IV alla parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Tali emissioni, ai sensi del combinato disposto del punto 5) paragrafo C dell'Allegato 3A della DGR 2236/2009 smi e del punto [3] (prima tabella) della Parte III dell'Allegato I alla Parte Quinta del DLgs 152/06 e s.m.i., devono comunque rispettare i valori limite di seguito riportati, senza obbligo di effettuare monitoraggi periodici:

Inquinante	Limite di concentrazione riferiti al 5% di O ₂
Polveri	130 mg/Nmc
Ossidi di Azoto	4.000 mg/Nmc per i motori ad accensione spontanea di potenza <3 MW
Monossido di carbonio	650 mg/Nmc

Il gasolio utilizzato dovrà avere le caratteristiche di cui alla Parte II, sezione 1 dell'Allegato X alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

1. Nello stabilimento è presente la seguente emissione convogliata in atmosfera non sottoposta alla presente autorizzazione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 269 comma 10 del D.Lgs. 152/06 e smi:

EMISSIONE E33 - SERBATOIO GASOLIO

in quanto deposito di oli minerali, compresi i gas liquefatti. Il gestore dovrà adottare apposite misure per contenere le emissioni diffuse.

2. Nello stabilimento è presente la seguente emissione convogliata in atmosfera:

EMISSIONE N. E32 – CALDAIA riscaldamento ambienti 70 kW

relativa ad impianto termico civile, con potenza termica complessiva inferiore a 3 MW, rientrante nel Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 ed in quanto tale non soggetta ad autorizzazione alle emissioni ai sensi dell'art. 269 del Titolo I del citato Decreto.

D. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni in atmosfera** derivanti dalla attività di produzione di gas sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite:**

EMISSIONE N. E1 – TERMODISTRUTTORE F-1 (1,48 MW)

Portata massima	5.000	mc/h
Altezza minima	18	m
Durata	24	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	1.200	mg/Nmc
Idrogeno solforato	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350	mg/Nmc
Monossido di carbonio	100	mg/Nmc
Sostanze organiche volatili (esprese come COT)	20	mg/Nmc
Polveri	10	mg/Nmc

Temperatura in camera di combustione >= 950 °C con eccesso di ossigeno non inferiore al 6%.

Tempo di contatto >= 2 secondi.

EMISSIONE N. E2 – CANDELA DI ALTA E BASSA PRESSIONE FG-2

Portata massima	n.q.
Altezza minima	50 m
Durata	di emergenza

Trattandosi di un sistema di sicurezza con funzione protettiva nei confronti di sovrappressioni inattese che possono generarsi negli impianti della centrale e che entra in funzione raramente con frequenza non prevedibile, non si indicano valori limite.

EMISSIONE N. E3 – RIGENERATORI RG-1 (275 kW)**EMISSIONE N. E5 – RIGENERATORI RG-3 (275 kW)****EMISSIONE N. E6 – RIGENERATORI RG-4 (275 kW)****EMISSIONE N. E7 – RIGENERATORI RGI-1 (275 kW)****EMISSIONE N. E8 – RIGENERATORI RGI-2 (275 kW)****EMISSIONE N. E9 – RIGENERATORI RGI-3 (275 kW)**

Portata massima	500	Nmc/h
Altezza minima	7	m
Durata	24	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	5	mg/Nmc
Ossidi di azoto	350	mg/Nmc
Ossidi di zolfo	35	mg/Nmc

I valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 3%.

EMISSIONE N. E10 – RISCALDATORI R-1 (1,16 MW)**EMISSIONE N. E12 – RISCALDATORI R-3 (1,16 MW)**

Portata massima	2.000	Nmc/h
Altezza minima	7	m
Durata	24	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	5	mg/Nmc
Ossidi di azoto	350	mg/Nmc
Ossidi di zolfo	35	mg/Nmc

I valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 3%.

EMISSIONE N. E18 – SERBATOIO GLICOLE DIETILENICO T-1A

(emissioni per riempimento/respirazione termica)

EMISSIONE N. E19 – SERBATOIO GLICOLE DIETILENICO T-1B

(emissioni per riempimento/respirazione termica)

EMISSIONE N. E20 – SERBATOIO GLICOLE DIETILENICO T-1C

(emissioni per riempimento/respirazione termica)

EMISSIONE N. E21 – SERBATOIO GLICOLE DIETILENICO T-5

(emissioni per riempimento/respirazione termica)

EMISSIONE N. E22 – SERBATOIO GLICOLE DIETILENICO T-6

(emissioni per riempimento/respirazione termica)

EMISSIONE N. E25 – SERBATOIO GLICOLE DIETILENICO T-1D

(emissioni per riempimento/emissioni per respirazione termica)

EMISSIONE N. E26 – SERBATOIO GLICOLE DIETILENICO T-1E

(emissioni per riempimento/emissioni per respirazione termica)

EMISSIONE N. E27 – SERBATOIO GLICOLE DIETILENICO T-1F

(emissioni per riempimento/emissioni per respirazione termica)

EMISSIONE N. E24 – TORCIA FD-1

Portata massima	n.q.
Altezza minima	18 m
Durata	di emergenza
La torcia deve assicurare una efficienza minima di combustione del 99% espressa come	
$\frac{\text{CO}_2}{(\text{CO}_2 + \text{CO})}$	

EMISSIONE N. E31 – LABORATORIO

Portata massima	7.500	Nmc/h
Altezza minima	3,58	m
Durata	1	h/g

Viste le esigue quantità di bicromato di potassio utilizzato, tenuto conto che la soglia di rilevanza di cui all'allegato I del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. non viene superata, si prescrive la sola tenuta del **registro** di cui al successivo punto 5., nel quale devono essere annotati mensilmente i consumi di bicromato impiegato.

Tali consumi dovranno essere inferiori o uguali a **10 litri/anno**.

2. Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa *“Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011”*, disponibile sul sito <https://www.arpae.it/> (seguendo il percorso Arpae in regione/Forlì-Cesena/Informazioni per le imprese/Emissioni in atmosfera https://internet-plone5.arpae.it/it/autorizzazioni-e-concessioni/autorizzazioni-ambientali/emissioni-in-atmosfera/presc_tecn_punti_prelievo.pdf). Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopracitato. La ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopracitato.
3. La Ditta dovrà effettuare il monitoraggio periodico dell'**emissione E1** con una periodicità almeno annuale, ossia entro il dodicesimo mese a partire dalla data di messa a regime e, per gli anni successivi, a partire dalla data dell'ultimo monitoraggio effettuato.
4. La Ditta dovrà comunicare tempestivamente, tramite Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.) o fax, all'Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Servizio Territoriale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it), l'attivazione e successivamente lo spegnimento dell'**emissione E2 “Candela di alta e bassa pressione FG-2”** (impianto di emergenza) e dell'**emissione E24 “Torcia FD-1”** (impianto di riserva del termodistruttore F-1 di cui all'emissione E1), provvedendo alla relativa annotazione sul **registro** di cui al successivo punto 5.;
5. Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpae competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale:
 - dovranno essere allegati e puntati i certificati analitici relativi ai monitoraggi delle emissioni sia di messa a regime che periodici successivi. Tali certificati dovranno indicare la data, l'orario, i risultati delle

misurazioni effettuate alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi;

- dovranno essere annotati mensilmente i consumi di bicromato di potassio, così come richiesto al precedente punto 1., relativamente alla **emissione E31**;
- dovranno essere annotati i dati relativi all'attivazione e spegnimento delle **emissioni E2 ed E24**, così come richiesto al precedente punto 4.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.